

ASSISI

Commissariato, dove? Si continua a discutere

Sicurezza e turismo s'intrecciano. Guerra di dati

SICUREZZA e turismo: non solo nodi di stagione.

«Riteniamo inopportuno e campanilistico l'atteggiamento del sindaco di Assisi, Ricci, nei riguardi dell'ipotesi di un decentramento dell'attuale Commissariato di Polizia, attualmente incastrato nei vicoli di Assisi», così i responsabili del Circolo dell'Italia dei Valori di Bastia, Assisi e Cannara. «Se non a Bastia, come proposto dal sindaco Lombardi — continuano i dipietristi — la collocazione potrebbe essere in prossimità del Mezzomiglio o in altro luogo dove sia possibile in termini di viabilità intervenire, in situazioni di emergenza, per Bastia e per Santa Maria degli Angeli, le zone più densamente popolate del nostro territorio, nel minor tempo possibile; senza contare il potere deterrente che avrebbe una simile collocazione sulla criminalità». Sul fronte del turismo, novità, spe-



ranze, critiche. La Confcommercio, presieduta da Roberto Passeri, presenterà nella sala del Consiglio della città serafica, giovedì 2 aprile alle ore 15, l'Assisicard dedicata ai visitatori che potranno avere servizi e sconti; un'iniziativa per migliorare, in un periodo di crisi del settore, l'accoglienza turistica.

Un settore in cui il Comune vede 'rosa'. L'assessore al Turismo Leonardo Paoletti, rileva infatti come i primi dati del 2009 (relativi al mese di gennaio) siano incoraggianti, con Assisi che registra un +7,5% di presenze nelle strutture ricettive, con un incremento soprattutto degli italiani mentre diminuiscono gli stranieri a causa della crisi internazionale. «Questo dato, la crescita degli italiani — sottolinea Paoletti — può essere, per il 2009, un elemento di ottima attrattiva per le città d'arte e al fine di aumentare la presenza, anche nei fine settimana». Ma

la Mongolfiera storce il naso e snocciola cifre che evidenziano una contrazione degli investimenti su questo vitale settore per il territorio.

«La quota di risorse generali messe a disposizione, al netto dei trasferimenti regionali pari ad 393.800 euro annui e tolte le spese fisse per il personale addetto al settore, le tasse e quant'altro, per iniziative sono previsti 162.150 euro nel 2009 ed nel 2010, e 147.150 per il 2011 — sottolinea il movimento rappresentato in Consiglio comunale da Franco Matarangolo —. Di questi circa 90.000 euro andranno ad Umbria TV per 'Assisichannel', 60.000 per organizzare gli eventi estivi e qualche conferenza su Giotto più una quota a discrezione del sindaco per eventi straordinari».

«AL DILA' delle scelte, tutte criticabili sul piano del ritorno di immagine per la città — conclude la Mongolfiera —, dove crediamo di andare investendo nel settore del turismo lo 0,66% della spesa corrente del Comune?».

Maurizio Baglioni



BASTIA

Porchetta in museo Impresa riuscita

È PRONTO il progetto per la realizzazione del «Museo della porchetta». L'intervento, approvato dalla Giunta, riguarda i lavori di consolidamento e restauro dell'immobile di proprietà comunale a Costano, dove sarà allestito il museo storico sul mestiere del porchettaio. L'obiettivo da anni perseguito dall'amministrazione comunale di Bastia è quello di valorizzare la tradizione della porchetta che ha reso Costano famosa anche fuori dall'Umbria. Vengono a concreta applicazione i propositi del Gruppo giovanile della frazione bastiola, che nel 2003 ha acquistato il vecchio immobile che nel 2007 è stato donato al Comune. In questi anni la stretta collaborazione tra l'Ente locale e i giovani ha consentito di adottare scelte condivise.

TODI IL CENTROSINISTRA RILEVA I PROBLEMI DELLA GIUNTA SULL'ALA DESTRA

Quella Fiamma della discordia

LA MANCATA partecipazione del centrodestra alla riunione dei capigruppo, convocata il 24 marzo per elaborare un documento sul tema della futura organizzazione dei servizi sanitari, continua a provocare polemiche.



IN UNA NOTA 'al vetriolo' i gruppi consiliari Pd e Ps-Mre accusano le forze politiche al Governo di sfuggire al confronto «cercando di scaricare su altri le responsabilità».

«Già alla seduta del 15 marzo non erano presenti sindaco ed assessore — afferma il portavoce Carlo Rossini — In quella sede si

evidenziarono, alla luce del dibattito consiliare, tre temi principali sui quali costruire il documento che lasciavano presagire una possibile intesa unitaria, cioè funzionalità e servizi del nuovo ospedale, infrastrutture e viabilità e

destinazione della vecchia sede ospedaliera di Porta Romana». Il centrosinistra dichiara di aver ribadito in quell'occasione la sua posizione, nonostante le perplessità per alcune affermazioni del consigliere della Fiamma, ma alla decisione di aggiornare la riunione al 24 marzo, incaricando il presidente del Consiglio di elaborare una bozza, non è seguito nessun altro incontro.

«NOI SIAMO rimasti a questo punto — conclude Rossini — Ciò testimonia che a prevalere nel centrodestra sono sempre le posizioni estremistiche, contrarie al confronto, della Fiamma».

MARSCIANO GLI ULTIMI DUE APPUNTAMENTI COLLETTIVI CON L'AUTORE

«Progetto lettura» vicino al traguardo

PROMUOVERE un atteggiamento positivo nei confronti della lettura favorendo l'avvicinamento affettivo ed emozionale al libro. E' con questi obiettivi che l'associazione culturale 'Pegaso', in collaborazione con il Comune, ha attivato, dall'inizio dell'anno, il «Progetto lettura». L'attività è articolata in incontri mensili presso la biblioteca comunale «L. Salvatorelli» — nel cuore del centro storico di Marsciano — per discutere sul testo, del quale vengono ogni volta letti ed analizzati i passi più salienti. Il primo incontro di gennaio è stato dedicato a «Il vecchio che leggeva romanzi d'amore» di Luis Sepúlveda, a febbraio protagonista è stato «La solitudine dei numeri pri-

mi» dell'autore emergente Paolo Giordana ed il 16 marzo scorso si è discusso su «L'eleganza del riccio» di Mauriel Barbery.

I prossimi incontri sono in programma per lunedì 6 aprile con «Cecità» di Josè Saramago, e per lunedì 4 maggio, con «La lunga attesa dell'angelo» di Melania Mazzucco.

«Per far scaturire un autentico amore per il libro e per la lettura — spiegano i promotori dell'iniziativa — è indispensabile che le motivazioni si sviluppino su un vissuto emozionale positivo, mediante il quale la lettura, da un fatto meccanico, si trasformi in un momento piacevole e coinvolgente».

Chiara Urbanelli

AVVISO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE Legge 67 del 25 febbraio 1987 Bilanci degli enti pubblici

La pubblicazione del bilancio è uno strumento di trasparenza ed informazione della Pubblica Amministrazione, volto a costruire un rapporto aperto e proficuo con i cittadini e gli utenti.

LA NAZIONE

giornale con capillare diffusione è il mezzo che ben risponde ai requisiti della Legge 67 del 25 febbraio 1987, che prevede appunto la **pubblicazione del bilancio in estratto su almeno due giornali quotidiani aventi particolare diffusione sul territorio di competenza**, nonché su almeno un quotidiano a diffusione nazionale e su un periodico. L'obbligo riguarda le Regioni, i Comuni con più di 20.000 abitanti, i loro consorzi e le aziende pubbliche municipalizzate, nonché le Unità Sanitarie Locali che gestiscono servizi per più di 40.000 abitanti.

Le sedi locali della SPE, concessionaria esclusiva della pubblicità, sono a vostra disposizione per aiutarvi a realizzare la comunicazione più efficace anche per il bilancio.

FIRENZE: Tel. 055 2499203 • fax: 055 684354

AREZZO: Tel. 0575 299629 • fax: 0575 300280

EMPOLI: Tel. 0571 981094 • fax: 0571 537377

GROSSETO: Tel. 0564 425460 • fax: 0564 418800

LA SPEZIA: Tel. 0187 258676 • fax: 0187 739737

LIVORNO: Tel. 055 2499203 • fax 055 684354

LUCCA: Tel. 0583 469069 • fax: 0583 469042

MASSA CARRARA: Tel. 0585 45402 • fax: 0585 45408

MONTECATINI TERME: Tel. 0572 770271 • fax: 0572 903638

PERUGIA: Tel. 075 5001696 • fax: 075 5056249

PISA: Tel. 050 542380 • fax: 050 542950

PISTOIA: Tel. 0573 28116 • fax: 0573 24204

PONTEREDERA: Tel. 0587 59442 • fax: 0587 211021

PRATO: Tel. 0574 21021 • fax: 0574 400813

SARZANA: Tel. 0187 029352 • fax 0187 029354

SIENA: Tel. 0577 49780 • fax: 0577 271465

VIAREGGIO: Tel. 0584 962557 • fax: 0584 962558